

## TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Lettura del progetto di legge presentato dal deputato Astengo, per modificazione del principio direttivo della competenza in materia penale stabilito dall'articolo 10 del Codice di procedura criminale — Relazione di petizioni.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**AIRENTI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

**CAVALLINI**, segretario, espone il seguente sunto della petizione ultimamente presentata alla Camera:

4836. Mellano Giuseppe di Fossano, già soldato nel reggimento zappatori del genio, attualmente nella regia Casa degli invalidi in Asti per cecità sofferta nel militare servizio, chiede che gli sia concesso di recarsi in patria, in seno alla propria famiglia, coll'intera sua paga, e che gli venga ezian- dio corrisposta un'annua indennità equivalente al vitto ed alloggio di cui gode al presente.

**PRESIDENTE.** La Camera essendo in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il ministro di grazia e giustizia fa omaggio alla Camera di 200 esemplari dei lavori della regia Commissione di legislazione intorno al progetto di legge sul matrimonio. Questo libro sarà distribuito al domicilio di ciascun deputato.

Avverto la Camera che le carte relative al progetto di legge per *assegni suppletivi al clero* di Sardegna sono depositate nel V ufficio, dove ogni deputato potrà prenderne visione.

### LETTURA DI UN PROGETTO DI LEGGE DEL DEPUTATO ASTENGO PER MODIFICAZIONI AL CODICE DI PROCEDURA CRIMINALE.

**PRESIDENTE.** Gli uffici I, II, III e VII hanno assentito alla lettura del progetto di legge stato presentato dal deputato Astengo. Quindi ne sarà data lettura, e pregherò il deputato Astengo a dichiarare se nella tornata di domani si troverà disposto a farne lo sviluppo.

Questo progetto è così concepito: (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1243.)

Il deputato Astengo è pronto a svolgere nella seduta di domani la sua proposta di legge?

**ASTENGO.** Son pronto a svolgerla domani.

**PRESIDENTE.** Siccome all'ordine del giorno della tornata di domani non vi sarebbe alcun lavoro in pronto, così si è pensato di far stampare il bilancio speciale della Camera per discuterlo in comitato segreto, appena terminato lo svolgimento della proposta Astengo. Esso però non sarebbe ancora stampato, e quindi non potrebbe venir distribuito che domattina. Se, malgrado questa circostanza, i signori deputati stimano che possa egualmente venire in discussione domani, sarà posto all'ordine del giorno dopo lo sviluppo della proposta Astengo.

### RELAZIONE DI PETIZIONI.

L'ordine del giorno reca la relazione di petizioni. Il relatore dell'ufficio I è invitato alla tribuna.

**SAULI FRANCESCO**, relatore. Due petizioni, l'una col numero 4158, e l'altra con quello di 4164 esprimono alla Camera le lagnanze di parecchi ufficiali veneti, i quali, dopo aver perdurato nella difesa di Venezia fino all'istante della capitolazione, ebbero asilo e soccorsi in Piemonte.

Colla prima si fa appello ai diritti ch'essi hanno di venire in tutto parificati agli ufficiali lombardi, e si fa osservare come gli assegni ad essi ufficiali veneti destinati all'ultimo bilancio siano per la loro tenuità impari al bisogno; il che sarebbe avvenuto per errore contro l'intenzione e della Camera e del Ministero.

La seconda insiste sui fatti stessi, esprimendo però il desiderio che la Camera si astenga dal pronunciare intorno alla questione di diritto.

La vostra Commissione, considerando che gli assegni allegati sarebbero infatti eccessivamente ridotti, stima, benchè memore delle strettezze dell'erario, che debbansi rinviare ambe le petizioni al ministro dell'interno, affinchè possa rendere meno sconsigliata la posizione di questi prodi e sventurati ufficiali.

(La Camera approva le conclusioni della Commissione, siccome approva pure senza discussione quelle relative alle seguenti petizioni 3588, 3977, 4124, 3412, 3725.)

Petizione 3588. Molti proprietari della parrocchia di San Vincenzo, comune di Stellanello, nella provincia di Albenga, espongono che il parroco di Testico recentemente andò per raccogliere la decima nella parrocchia di San Vincenzo: essi allegano che l'obbligo antico di pagar questa decima è cessato per compenso pecuniario concesso al parroco suddetto, il quale in ogni modo sarebbe estinto per dissuetudine da 40 anni in qua.